

ACCORDO DI VALORIZZAZIONE

La Pinacoteca di Brera - Biblioteca Nazionale Braidense (di seguito, per brevità, **Pinacoteca**), C.F. n° 97725670158, con sede in Milano, via Brera 28 (c.a.p. 20121), pec.pin-br@cultura.gov.it, rappresentata dal Direttore Generale Prof. Angelo Crespi quale proprio rappresentante legale pro tempore e Direttore Generale, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Museo;

E

Fondazione Umberto Eco ETS, con sede legale in: piazza Castello Sforzesco n° 13, Milano (C.A.P. 20121); PEC: fondazioneumbertoecoets@legalmail.it; C.F.: 97967830155; di cui è Legale rappresentante: Stefano Giulio Carlo Eco, ivi domiciliato ai fini del presente atto;

di seguito congiuntamente le **Parti** e ciascuna, singolarmente, la **Parte**.

Considerati gli art. 6; 112, 118 e 119 del Codice Beni Culturali di cui al Dlgs 42/2004 nonché l'art. 3 dello Statuto della Pinacoteca di Brera;

Visto il DPCM n° 57 del 15 marzo 2024, art. 3 co.6° lett. b); art. 24 co. 3 lett. a) n° 2 e co. 7° in merito all'autonomia speciale della Pinacoteca di Brera quale



articolazione del Dipartimento Valorizzazione del Ministero della Cultura;

Visti gli art. 8 co. 1° e art. 134 del Dlgs. 36/2023;

Premesso che

la Biblioteca Nazionale Braidense è parte integrante della Pinacoteca e detiene e custodisce i fondi librari antichi già di Umberto Eco come previsto dal contratto di compravendita del 15 dicembre 2020 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT - MIC) e Renate Elli Range Eco, Stefano Giulio Carlo Eco e Carlotta Eco (**Eredi Eco**) avente ad oggetto la collezione del prof. Umberto Eco denominata “*Biblioteca semiologica, curiosa, magica, lunatica e pneumatica*”, precisamente individuata nell’elenco allegato al contratto di compravendita (**Collezione**);

la Pinacoteca ha ogni potere e delega necessaria o anche solo opportuna a sottoscrivere il presente accordo, che costituisce parziale attuazione del contratto di compravendita del 15 dicembre 2020;

la Collezione necessita di un adeguato programma di valorizzazione culturale a livello di studio, divulgazione, mediazione culturale e digitalizzazione;

la Fondazione Umberto Eco ETS, fondata dagli Eredi Eco (in particolare, da Stefano Giulio Carlo Eco e Carlotta Eco), ha come fine statutario no profit la valorizzazione dell’opera e della figura del celebre studioso, docente, saggista, romanziere e intellettuale a cui è dedicata la sua ragione d’essere e attività.

Tutto ciò premesso si pattuisce:

Articolo 1 Attività e obiettivi



Pinacoteca
di Brera

Palazzo
Citterio

Biblioteca Nazionale
Braidense



Le Parti concordano di avviare una serie di attività per valorizzare la Collezione. In particolare:

i) la Pinacoteca concorderà preventivamente le attività di valorizzazione della Collezione con la Fondazione Umberto Eco ETS; le Parti si impegnano affinché le attività siano rese pubbliche attraverso i rispettivi siti web, se esistenti;

ii) la Pinacoteca fornirà alla Fondazione Umberto Eco ETS l'elenco di consistenza della Collezione in formato excel, con ciò autorizzando irrevocabilmente, per quanto necessario, l'utilizzo dell'elenco affinché la Fondazione Umberto Eco ETS possa rendere le informazioni accessibili tramite il proprio sito web, se e quando esistente;

iii) la Fondazione Umberto Eco ETS avrà facoltà, a propria discrezione, cura e spese, di scegliere lo strumento grafico e digitale (software, interfaccia grafica, catalogazione, parole chiave, etc.) più opportuno per rendere accessibili e comunicare al pubblico le informazioni di cui al punto ii) che precede;

iv) la Pinacoteca sosterrà una borsa di studio per una/un giovane studente che si occupi della valorizzazione e comunicazione della Collezione al fine di garantire un'adeguata introduzione e mediazione culturale alla fruizione del fondo attraverso testi divulgativi e illustrativo-didattici;

v) le Parti collaboreranno nell'organizzazione di una serie di letture e incontri d'autore che si svolgeranno come primo momento nella primavera del corrente anno e culmineranno in un evento di valorizzazione delle opere di Umberto Eco;

vi) la Pinacoteca, che dichiara e garantisce di essere munita dei necessari potere e deleghe in tal senso dal MIC, attiverà la procedura per la costituzione del Comitato Scientifico ai sensi dell'art. 15 del contratto di compravendita tra il MIC e gli eredi di Umberto Eco, entro la data del 12 giugno 2025;

vii) la Pinacoteca finanzia il progetto di digitalizzazione del patrimonio librario della Collezione.

Articolo 2 Collaborazioni

Le Parti concordano nell'opportunità di collaborare culturalmente anche al fine dell'eventuale partecipazione a bandi di ricerca su Grant nazionali e internazionali, con la partnership di altre istituzioni a carattere scientifico su temi che attengano al collezionismo dei libri antichi e all'editoria antica. In questo scenario, sarà la Fondazione Umberto Eco ETS ad assumere il ruolo di capofila del progetto di bando, salvo sua rinuncia scritta.

Articolo 3 Eventi espositivi

Le Parti concordano nella realizzazione di una mostra incentrata sui fondi antichi "Umberto Eco" e sui fondi della Biblioteca Nazionale Braidense e di altre istituzioni come ad esempio il Warburg Institute di Londra. La mostra sarà dedicata ai temi del romanzo di Umberto Eco: "L'Isola del giorno prima", in occasione della ripubblicazione del volume oltre che del decennale della morte dello scrittore. L'inaugurazione di tale mostra avverrà entro il 28 febbraio del 2026 presso la Sala Teresiana della Biblioteca Nazionale Braidense.

La Pinacoteca si impegna a sottoporre preventivamente per approvazione ogni progetto di evento relativo e/o



connesso alla Collezione alla Fondazione Umberto Eco ETS.

Articolo 4 - Contributi e spese

Le eventuali spese relative alle attività previste dal presente accordo saranno a carico della Pinacoteca, salvo diverso accordo tra le Parti.

Articolo 5 - Durata dell'Accordo Quadro, Recesso; Premesse

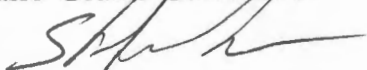
Il presente accordo ha efficacia dalla data di sottoscrizione ad opera delle Parti e resterà in vigore per tre anni, potendo essere prorogato o rinnovato con successivo atto scritto, anche antecedente alla propria naturale scadenza. Ciascuna Parte potrà recedere in qualsiasi momento dal presente accordo mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da inviarsi all'altra Parte con un preavviso di almeno 1 mese. In caso di recesso le Parti concordano sin d'ora di portare comunque a conclusione gli eventuali progetti in corso alla data del recesso.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Milano,

Fondazione Umberto Eco ETS

Stefano Giulio Carlo Eco



Pinacoteca di Brera e Biblioteca Nazionale Braidense

Il Direttore Generale

Angelo Crespi